

PROVINCIA DI BIELLA

Ambiente e Agricoltura - DT

Impegno n.

Dirigente / Resp. P.O.: SARACCO GIORGIO

DETERMINAZIONE N. 877

IN DATA 02-04-2010

Oggetto: Complesso IPPC Discarica per rifiuti non pericolosi sita in Comune di Cavaglià (BI), Località Gerbido, in capo a Ecodeco S.r.l., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 16, e sede operativa in Cavaglià (BI), Località Gerbido - Aggiornamento A utorizzazione Integrata Ambientale con approvazione del Piano di Sorveglianza e Controllo versione febbraio 2010.

Impresa: Ecodeco S.r.l.

Stabilimento di Cavaglià (BI), Località Gerbido.

Sede Legale: Via Vittor Pisani n. 16, 20124 Milano.

Sede Operativa: Località Gerbido – 13881 Cavaglià (BI).

Codice Impresa: 7395

Il sottoscritto Dr. Giorgio Saracco in qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Agricoltura, oggi, addì

Premesso che

- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 293 del 25/07/2000 è stato espresso il giudizio di compatibilità ambientale comprensivo di autorizzazioni ambientali ed urbanistiche necessarie alla realizzazione ed alla gestione della discarica di categoria 2B in capo alla Cavaglià S.p.A. in località Gerbido del Comune di Cavaglià;
- con Determinazione Dirigenziale n. 3244 del 12/08/2002 è stata aggiornata l'autorizzazione relativamente ai codici CER, secondo le modifiche apportate dalla Decisione Comunitaria 2000/532/CE e ss. mm. ii.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 04/01/2005 è stato approvato il Piano di adeguamento alle disposizioni del D.Lgs 36/2003 per la discarica in oggetto; tale provvedimento costituiva anche Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 372 del 04/08/1999 all'epoca vigente con validità 5 anni dalla sua emanazione e comprendente le seguenti autorizzazioni:
 - o Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento rifiuti ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 22/1997;
 - o Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 258/2000, provvisoria, alla Cavaglià S.p.A., a scaricare, per i motivi citati in premessa, le acque reflue derivanti dallo scolo della copertura dei cumuli di rifiuti della discarica per rifiuti non pericolosi situata in Cavaglià – località Gerbido – mediante subirrigazione, previo trattamento e passaggio in bacino di fitodepurazione.

- con Determinazione Dirigenziale n. 2491 del 28/06/2005 è stata autorizzata la variante non sostanziale consistente nella sostituzione dei manufatti in terre rinforzate con un setto di separazione impermeabilizzato, da realizzarsi con rifiuti bioessicati, e nell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche provenienti da servizi igienici ai sensi del D. Lgs. 258/2000.
- con Determinazione Dirigenziale n. 3498 del 09/09/2005 è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente alla realizzazione di una linea di scarico delle acque di "prima pioggia" in pubblica fognatura, già autorizzata con provvedimento n. 002/06 del 14/07/2005 dalla Comuni Riuniti Società di gestione di servizi comunali S.p.A.
- con Determinazione Dirigenziale n. 5086 del 30/12/2005 è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente allo scarico delle acque meteoriche.
- con Determinazione Dirigenziale n. 2639 del 02/08/2007 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di rimodellamento e chiusura della discarica in oggetto, è stata contestualmente approvata la modifica sostanziale del complesso IPPC già autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 04/01/2005 ed è stata rilasciata nuova Autorizzazione Integrata Ambientale con validità 5 anni a decorrere dalla sua emanazione, comprendente le seguenti autorizzazioni ambientali:
 - o Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento rifiuti ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006;
 - o Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche mediante pozzo perdente secondo quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006;
 - o Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche in rete fognaria ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
- con Determinazione Dirigenziale n. 1375 del 19/05/2009 è stata aggiornata l'Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso IPPC in oggetto per modifica dell'impianto non sostanziale, con classificazione della discarica, ai sensi dell'art 7, comma 1, lettera c) del D.M. 03/08/05, nella sottocategoria di "discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas" del D.M. 03/08/2005 e sono state derogate le concentrazioni limite nell'eluato stabilite alla Tabella 5 art. 6 del Decreto del 03/08/2005, per i parametri DOC, Cloruri, Solfati, Antimonio, Selenio e Molibdeno, limitatamente ai rifiuti identificati dai codici CER indicati nell'allegato 1 di tale atto.
- con Determinazione Dirigenziale n. 2040 del 14/07/2009 è stata effettuata la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso IPPC dalla Società Cavaglià S.p.A. alla Società Cavaglià S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, partita IVA e codice fiscale n. 002503200926;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2576 del 04/09/2009 è stata effettuata la voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso IPPC dalla Società Cavaglià S.r.l. alla Società Ecodeco S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, partita IVA n. 01066840180 e codice fiscale n. 01255650168;

Vista

La nota del 23/02/2010 (prot. 9200 del 02/03/2010) con cui Ecodeco S.r.l. ha trasmesso il Piano di Sorveglianza e Controllo - versione febbraio 2010 - della discarica in oggetto, modificato al fine di renderlo coerente, in particolare per quanto attiene la definizione dei valori basali per le acque sotterranee, con quello dell'adiacente discarica ASRAB S.p.A.

approvato con Determinazione Dirigenziale n. 175 del 27/01/2010 (rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale).

Preso atto

Del parere del Comitato Tecnico Provinciale per i Problemi Ambientali riunitosi in data 16/03/2010 di seguito riportato:

Il Comitato Tecnico esprime parere favorevole all'approvazione del Piano presentato con le seguenti osservazioni e prescrizioni.

- 1. A pagina 5 c'è un errore di battitura nella data della delibera di autorizzazione n. 293: la data corretta è 25/07/2000 anziché 25/07/2003.*
- 2. A pagina 8 si parla di un pozzo ispezionabile senza indicarne l'ubicazione e la profondità.*
- 3. P. In caso di esplosioni, anche non derivanti da rifiuti, dovrà essere allertato il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.*
- 4. P. In caso di superamento dei limiti stabiliti dalla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 dovrà essere data comunicazione anche alla Prefettura di Biella, oltre che agli Enti citati a pagina 30 (Regione Piemonte, Provincia di Biella, ARPA di Biella, ASL BI e Comune di Cavaglià), come previsto dall'art. 242 e dall'art. 304 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.*
- 5. P. Le analisi olfattometriche che verranno trasmesse dovranno essere accompagnate da un commento sulla metodologia utilizzata e sui valori riscontrati, con eventuali riferimenti a normative estere.*
- 6. P. Per quanto attiene il controllo da parte dell'ARPA sulle attività produttive arrivate alla conclusione del procedimento autorizzativo in ambito IPPC, si stabilisce quanto segue.*
- 7. Sulla base di quanto contenuto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la verifica di conformità riguarderà il rispetto delle prescrizioni e di quanto previsto nel Piano di Sorveglianza e Controllo ed avverrà con frequenza annuale. Saranno inoltre eseguiti i seguenti controlli:*

Qualità della falda e percolato.

Per il monitoraggio della falda verranno normalmente campionati e analizzati 11 piezometri in falda superficiale e 3 piezometri in falda profonda con cadenza quadrimestrale, per un totale di 42 campioni annuali. Essendo la rete in comune tra le discariche ASRAB S.p.A. ed Ecodeco S.r.l. l'onere economico dovrà essere ripartito equamente tra le due società.

Presso la discarica Ecodeco saranno eseguite analisi del percolato, con prelievo di 1 campione 3 volte l'anno.

Biogas

La misura della concentrazione di metano, anidride carbonica e ossigeno avverrà su 8 presidi di monitoraggio della discarica Ecodeco con frequenza mensile. Nel caso in cui nei controlli si rilevassero situazioni di particolare criticità, le frequenze e i punti di misura potranno essere intensificati.

Il programma sopra descritto sarà valido fino al termine della gestione operativa della discarica e verrà rivisto per la successiva fase di gestione post-operativa, sulla base della valutazione dei dati storici acquisiti fino ad allora.

I costi dei controlli analitici verranno addebitati al gestore ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 59/2005, secondo le tariffe di cui al D.M. 24/04/2008, così come recepite dalle disposizioni regionali.

- 8. P. Qualora, per il superamento dei valori di soglia previsti dalla norma comunitaria e nazionale, si rendesse necessario per il Gestore del complesso IPPC in oggetto provvedere a trasmettere all'autorità competente la documentazione finalizzata alla*

redazione dell'European Pollutant Release and Transfer Register (Dichiarazione E-PRTR o equivalente), si richiede che, entro 30 giorni dalla formalizzazione dei dati E-PRTR all'ISPRA, venga inviata a questa Amministrazione, anche in formato digitale, una relazione sintetica con la descrizione della metodica applicata per la determinazione delle emissioni, con allegata la documentazione necessaria per verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate. Ciò al fine di consentire alla Provincia l'esercizio delle competenti funzioni di validazione.

Considerato che

- In data 26/03/2010 (prot. 13389) Ecodeco S.r.l. ha trasmesso le informazioni sulle caratteristiche e l'ubicazione del pozzo ispezionabile menzionato a pagina 8 del Piano di Sorveglianza e Controllo, pertanto si considera chiarita l'osservazione contenuta al punto 2 del parere del Comitato Tecnico Provinciale riportato in premessa.
- Tra i parametri chimici di monitoraggio delle acque sotterranee specificati nel Piano di Sorveglianza e Controllo non sono stati inclusi Antimonio, Molibdeno e Selenio, che sono regolarmente analizzati con frequenza bimestrale, come prescritto nella Determinazione Dirigenziale n. 1375 del 19/05/2009 al punto 3, e pertanto devono intendersi compresi nel suddetto Piano.

Ritenuto pertanto

di approvare il Piano di Sorveglianza e Controllo - versione febbraio 2010 - della discarica Ecodeco S.r.l. con le prescrizioni espresse dal Comitato Tecnico Provinciale, tenendo conto delle considerazioni sopra riportate;

Vista la Legge 241/1990 e ss. mm. ii.;

Visto il D.Lgs. 13/01/2003 n. 36;

Visto il D.Lgs. 18/02/2005 n. 59 e ss. mm. ii.;

Visto il D.Lgs. 3/04/2006 n. 152 e ss. mm. ii.;

Visto il D.M. 3/08/2005;

Vista la Legge Regionale 26 aprile 2000 n. 44 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 24 Ottobre 2002 n. 24;

Rilevato che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze dirigenziali ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. f) del D.Lgs. 267/2000;

Accertata la conformità allo Statuto e ai regolamenti provinciali in vigore;

DETERMINA

- I. Di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso IPPC discarica per rifiuti non pericolosi sita in comune di Cavaglià (BI), Località Gerbido, in capo a Ecodeco

S.r.l., con sede legale in Milano Via Vittor Pisani n. 16 e sede operativa in Cavaglià (BI) Località Gerbido, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2639 del 02/08/2007, per quanto attiene il Piano di Sorveglianza e Controllo approvato con il provvedimento medesimo.

II. Di approvare il Piano di Sorveglianza e Controllo - versione febbraio 2010 - della discarica per rifiuti non pericolosi sita in comune di Cavaglià (BI), Località Gerbido, in capo a Ecodeco S.r.l., con le seguenti prescrizioni:

- 1) In caso di esplosioni, anche non derivanti da rifiuti, dovrà essere allertato il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
- 2) Tra i parametri chimici di monitoraggio delle acque sotterranee devono essere inclusi Antimonio, Molibdeno e Selenio, che sono regolarmente analizzati con frequenza bimestrale come prescritto nella Determinazione Dirigenziale n. 1375 del 19/05/2009 al punto 3.
- 3) In caso di superamento dei limiti di concentrazione nelle acque sotterranee stabiliti dalla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 dovrà essere data comunicazione anche alla Prefettura di Biella, come previsto dall'art. 242 e dall'art. 304 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.
- 4) Le analisi olfattometriche che verranno trasmesse dovranno essere accompagnate da un commento sulla metodologia utilizzata e sui valori riscontrati, con eventuali riferimenti a normative estere.
- 5) Per quanto attiene il controllo da parte dell'ARPA sulle attività produttive arrivate alla conclusione del procedimento autorizzativo in ambito IPPC, si stabilisce quanto segue.

Sulla base di quanto contenuto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la verifica di conformità riguarderà il rispetto delle prescrizioni e di quanto previsto nel Piano di Sorveglianza e Controllo ed avverrà con frequenza annuale. Saranno inoltre eseguiti i seguenti controlli:

Qualità della falda e percolato.

Per il monitoraggio della falda verranno normalmente campionati e analizzati 11 piezometri in falda superficiale e 3 piezometri in falda profonda con cadenza quadrimestrale, per un totale di 42 campioni annuali. Essendo la rete in comune tra le discariche ASRAB S.p.A. ed Ecodeco S.r.l. l'onere economico dovrà essere ripartito equamente tra le due società.

Presso la discarica Ecodeco saranno eseguite analisi del percolato, con prelievo di 1 campione 3 volte l'anno.

Biogas

La misura della concentrazione di metano, anidride carbonica e ossigeno avverrà su 8 presidi di monitoraggio della discarica Ecodeco con frequenza mensile. Nel caso in cui nei controlli si rilevassero situazioni di particolare criticità, le frequenze e i punti di misura potranno essere intensificati.

Il programma sopra descritto sarà valido fino al termine della gestione operativa della discarica e verrà rivisto per la successiva fase di gestione post-operativa, sulla base della valutazione dei dati storici acquisiti fino ad allora.

I costi dei controlli analitici verranno addebitati al gestore ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 59/2005, secondo le tariffe di cui al D.M. 24/04/2008, così come recepite dalle disposizioni regionali.

- 6) Qualora, per il superamento dei valori di soglia previsti dalla norma comunitaria e nazionale, si rendesse necessario per il Gestore del complesso IPPC in

oggetto provvedere a trasmettere all'autorità competente la documentazione finalizzata alla redazione dell'European Pollutant Release and Transfer Register (Dichiarazione E-PRTR o equivalente), si richiede che, entro 30 giorni dalla formalizzazione dei dati E-PRTR all'ISPRA, venga inviata a questa Amministrazione, anche in formato digitale, una relazione sintetica con la descrizione della metodica applicata per la determinazione delle emissioni, con allegata la documentazione necessaria per verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate. Ciò al fine di consentire alla Provincia l'esercizio delle competenti funzioni di validazione.

III. Di notificare copia conforme del presente atto al proponente;

IV. Di trasmettere copia del presente atto agli organi di controllo ed ai soggetti di cui all'art. 5) comma 19 della D.G.R. 3-4447/1995 per opportuna conoscenza;

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al:

- a) Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla intervenuta piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 06/12/1971.
- b) Capo dello Stato entro 120 gg. dall' avvenuta notifica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

Il Dirigente del Settore

Ambiente e Agricoltura

Dott. Giorgio Saracco

Pubblicata all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi dal al
.....

Addì

Il Funzionario Responsabile

Il Segretario Generale
